

CODICE DI COMPORTAMENTO

IL NOSTRO IMPEGNO

Principi generali

- 1.1 Principi ispiratori**
- 1.2 Politiche del Gruppo**
- 1.3 Rispetto di leggi e regolamenti**
- 1.4 Ambito di applicazione**
- 1.5 Protezione dei diritti e delle risorse del Gruppo**

2. Risorse umane

- 2.1 Principio generale**
- 2.2 Valorizzazione professionale e formazione**
- 2.3 Pari opportunità**

3. Etica di comportamento negli affari

- 3.1 Principio generale**
- 3.2 Rapporti con la Pubblica Amministrazione, fornitori e clienti**
- 3.3 Rispetto della disciplina inerente la concorrenza**
- 3.4 Rapporti con le Autorità di Governo**
- 3.5 Rapporti con organizzazioni politiche e sindacali**
- 3.6 Rapporti con gli organi di informazione**

4. Finanza, Amministrazione e Controllo

- 4.1 Principio generale**
- 4.2 Risorse finanziarie**
- 4.3 Tenuta della contabilità**

5. Conflitti di interesse

6. Informazioni riservate

7. Rispetto della legge sulla Privacy

8. Igiene, sicurezza e rispetto dell'ambiente

- 8.1 Principio generale**
- 8.2 Impegno di ciascun Dipendente**

9. Sanzioni

10. Comitato di Attuazione

- 10.1 Principio generale**

10.2 Composizione del Comitato di Attuazione

10.3 Competenze del Comitato di Attuazione

1. Principi generali

1.1 Principi ispiratori

Il Gruppo Falck opera in Italia a partire dal 1906, quando il suo fondatore, Giorgio Enrico Falck, apriva a Sesto San Giovanni il primo stabilimento destinato alla lavorazione dell'acciaio.

Da allora il Gruppo ha sempre assolto a un ruolo fondamentale nell'economia italiana, dapprima essenzialmente nel campo della siderurgia, oggi in molteplici settori che vanno dal settore energetico (nelle sue varie forme e utilizzo di fonti diversificate), a quello sempre più attuale, e di crescente interesse sul piano anche generale, dell'ambiente nonché dei servizi nel territorio, diretti ad integrare e sviluppare i settori suddetti.

Il Gruppo Falck, seguendo gli insegnamenti del suo fondatore Giorgio Enrico Falck, si è sempre impegnato nell'applicazione di rigorosi principi nello svolgimento delle sue attività e contraddistinto per la serietà, affidabilità e professionalità dell'operato del proprio management, così da acquisire negli anni una reputazione "consolidata", apprezzata anche a livello internazionale.

Una condotta etica assolutamente corretta è uno degli obiettivi primari del Gruppo e le norme di questo Codice di Comportamento dovranno guidare tutti i Dipendenti nel mantenimento e rafforzamento di questo impegno all'integrità senza compromessi, assicurando, tra l'altro, la trasparenza delle operazioni e dei comportamenti posti in essere nel Gruppo.

Le norme contenute nel Codice di Comportamento indicano, pertanto, i principi e le linee di comportamento da seguire nella conduzione degli affari, nei rapporti interpersonali fra Dipendenti e in tutti i rapporti che verranno instaurati dai Dipendenti Falck con terzi.

Si tratta, in ogni caso, di principi e linee di comportamento che, in quanto tali, non potranno, in nessun modo, essere interpretati come derogatori o limitativi delle norme di legge o di contratto disciplinanti le singole materie qui di seguito trattate.

A tutti i Dipendenti è richiesta una profonda riflessione sui valori etici e di comportamento richiamati da questo Codice: un'adesione personale ai valori e ai principi proposti contribuirà, tra l'altro, al rispetto spontaneo, da parte di ogni Dipendente, delle leggi e normative vigenti.

Ogni Dipendente dovrà firmare una dichiarazione di conoscenza del contenuto delle norme del Codice impegnandosi al rispetto e alla difesa dei principi di integrità, onestà, correttezza e trasparenza che sono da sempre perseguiti dal Gruppo Falck nella conduzione dei suoi affari e, periodicamente, una dichiarazione che attesti l'integrale rispetto degli stessi.

Tutte le politiche e le procedure aziendali traggono origine, e se necessario, dovranno essere integrate o modificate, per adeguarvisi, ai principi del presente Codice di Comportamento il quale opera anche nel contesto della politica di corporate governance del Gruppo Falck .

I componenti dei Consigli di Amministrazione e dei Collegi Sindacali delle Società del Gruppo, in sede di approvazione del Codice di Comportamento, si sono a loro volta impegnati a rispettarne i principi e ad ispirarsi ad essi nell'esercizio delle loro funzioni.

1.2 Politiche del Gruppo

Il Gruppo Falck opera nei settori dell'energia, dell'ambiente, dell'acciaio, dell'engineering e dei servizi in un'ottica di sviluppo sostenibile, avendo come principi la Crescita Economica, l'Eco-Efficienza e il Progresso Sociale.

Il management del Gruppo Falck è, perciò, tenuto a cercare di conciliare la ricerca della competitività sul mercato con un sempre più elevato livello di *performance* nella tutela dell'ambiente e nel perseguire una politica di innovazione e di crescita economica, utilizzando al meglio le risorse naturali e nel rispetto degli ecosistemi.

E' essenziale che tutte le attività suddette siano poste in essere fruendo, ogni volta che ciò sia possibile purchè sia assicurata almeno parità di condizioni economiche, delle sinergie di Gruppo. Esse rappresentano un ottimo strumento per massimizzare la competitività dei prodotti e dei servizi sul mercato per creare valore e consentire a tutte le società del Gruppo di perseguire una politica di crescita e di innovazione, in piena coerenza e coesione fra loro.

Tutti i soggetti a cui questo Codice si applica dovranno agire avendo sempre presente gli interessi delle comunità locali e, più in generale, della società civile e dovranno collaborare attivamente con le autorità e le organizzazioni anche non governative per la realizzazione di iniziative di carattere sociale e per la tutela dell'ambiente che si inquadrino nelle finalità dell'attività del Gruppo.

Costituisce impegno essenziale del Gruppo Falck e di tutti i dipendenti condurre le proprie

attività responsabilmente con l'obiettivo di contribuire alla protezione, salute e soddisfazione dei Dipendenti stessi sul luogo di lavoro.

1.3 Rispetto di leggi e regolamenti

Tutti i Dipendenti devono svolgere le proprie attività in un contesto di massima trasparenza e nell'assoluto rispetto delle leggi e dei regolamenti vigenti nel luogo e nel tempo in cui operano.

Ogni Dipendente si impegna ad avere la miglior conoscenza possibile delle normative applicabili relative alla propria attività e delle responsabilità derivanti dalla violazione delle stesse.

1.4 Ambito di applicazione

Le norme contenute nel Codice di Comportamento si applicano a tutto il personale del Gruppo Falck (di seguito i "Dipendenti"), cioè a tutti i dipendenti di Falck S.p.A. e delle società controllate, intendendosi per tali, le società controllate in forma diretta e indiretta, ai sensi dell'art. 2359 Codice Civile.

Tutti i Dipendenti saranno chiamati a esigere il rispetto delle norme del Codice di Comportamento anche da parte di terzi indipendenti che, a qualsiasi titolo, operino nell'interesse del Gruppo Falck (quali consulenti, agenti, fornitori, distributori, e collaboratori in genere: di seguito i "Collaboratori"). I Dipendenti dovranno rendere edotti i Collaboratori del contenuto del Codice di Comportamento e istruire gli stessi al rispetto delle norme in esso contenute.

In caso di violazione delle norme del Codice da parte di Collaboratori, è obbligo dei Dipendenti adottare provvedimenti che mirino a far cessare tali comportamenti, arrivando, se necessario, all'interruzione del rapporto con il terzo in questione e segnalando, comunque, immediatamente l'infrazione al Comitato di Attuazione e al proprio superiore gerarchico in conformità a quanto previsto dalla Sezione 9 del Codice.

Anche le società collegate, intendendosi per tali le società su cui Falck S.p.A. o una controllata di quest'ultima, esercita, ai sensi dell'art. 2359 Codice Civile, un'influenza notevole, dovranno essere incoraggiate a uniformare la propria attività ai principi contenuti nel presente Codice di Comportamento.

In ogni caso, qualora dovessero sorgere dei dubbi in merito all'applicazione delle singole norme di questo Codice, il Dipendente, di volta in volta interessato, dovrà immediatamente

consultare i legali del Gruppo.

1.5 Protezione dei diritti e delle risorse del Gruppo

Ogni funzione aziendale dovrà fare quanto possibile per avere sempre piena conoscenza, per il settore di sua responsabilità, dei diritti in capo al Gruppo derivanti da norme di legge, contratti o rapporti con la Pubblica Amministrazione e non dovrà porre in essere alcun comportamento che possa ledere in qualsiasi modo gli interessi del Gruppo.

A tal fine ciascun Dipendente avrà la responsabilità di custodire, conservare e difendere i beni e le risorse del Gruppo che gli saranno affidati nell'ambito della sua attività e dovrà utilizzarli in modo proprio e conforme all'interesse sociale impedendone ogni uso improprio.

Ogni situazione che possa ritenersi, anche solo potenzialmente, pregiudizievole per i diritti e gli interessi del Gruppo dovrà essere tempestivamente segnalata al management competente perché quest'ultimo possa procedere, altrettanto tempestivamente, con le necessarie azioni di tutela.

2. Risorse Umane

2.1 Principio generale

Tutti i Dipendenti devono essere trattati nel rigoroso rispetto dei principi e dei valori enunciati in questa sezione e ciò nell'ambito di un clima che favorisca al massimo la comunicazione e la cooperazione dei Dipendenti fra di loro e con i loro superiori, al conseguimento del quale devono essere impegnati, non soltanto la Società, ma anche i Responsabili di ogni funzione aziendale e i singoli Dipendenti.

I rapporti tra i Dipendenti, a tutti i livelli, devono essere sempre improntati a criteri e comportamenti di correttezza, lealtà e reciproco rispetto.

2.2 Valorizzazione professionale e formazione

La dedizione e la professionalità dei Dipendenti sono elementi determinanti per il conseguimento degli obiettivi del Gruppo Falck.

Per tale motivo il Gruppo si impegna a sviluppare le competenze, le capacità e il talento di

ciascun Dipendente seguendo una politica dei meriti e delle pari opportunità.

La selezione, l'inquadramento e il percorso di carriera del personale aziendale rispondono esclusivamente, senza alcuna discriminazione, a considerazioni oggettive delle caratteristiche professionali e personali necessarie all'esecuzione del lavoro da svolgere e alle capacità dimostrate nell'adempimento dello stesso.

Il Gruppo Falck contribuirà alla formazione e alla crescita professionale dei propri Dipendenti offrendo loro, periodicamente, opportunità sia di reciproca conoscenza e informazione delle rispettive esperienze di lavoro, sia di altri interventi formativi, e ciò al fine di promuoverne l'accrescimento e di consentire loro di sviluppare la propria competenza professionale all'interno del Gruppo.

Ogni Dipendente deve mirare a creare un ambiente di lavoro che risulti sempre stimolante e gratificante e che favorisca, quindi, lo sviluppo del potenziale di ciascuno.

2.3 Pari opportunità

Nessun comportamento discriminatorio sarà posto in essere per quanto riguarda l'accesso al lavoro, l'attribuzione delle qualifiche e delle mansioni e la progressione nella carriera; e ciò a tutti i livelli della gerarchia aziendale.

Le attività di selezione, assunzione, formazione e retribuzione del personale dovranno essere tali da non costituire forme di discriminazione in base alla razza, alla religione, al paese di origine, a un handicap fisico, all'età e al sesso.

3. Etica di comportamento negli affari

3.1 Principio generale

Tutti i rapporti cui i Dipendenti perverranno, in nome e per conto del Gruppo Falck, con altre entità, private o pubbliche, sempre nell'ambito del perseguimento degli obiettivi propri delle singole Società del Gruppo, dovranno essere instaurati e gestiti senza ricorrere a mezzi illeciti. Pratiche di corruzione, favori illegittimi e comportamenti collusivi sono inaccettabili e proibiti.

3.2 Rapporti con la Pubblica Amministrazione, fornitori e clienti

Il Gruppo Falck pretende che i propri Dipendenti nel commercializzare beni e servizi e nel rappresentare il Gruppo nei rapporti con la Pubblica Amministrazione, i fornitori e i clienti:

- rispettino le leggi e i regolamenti in vigore nel Paese in cui i rapporti con la Pubblica Amministrazione o quelli commerciali hanno luogo;
- non offrano omaggi o doni o alcunché di valore a pubblici ufficiali, dipendenti della Pubblica Amministrazione, fornitori, clienti e/o terzi in genere.

I Dipendenti devono accertarsi che le dichiarazioni e attestazioni rese a pubblici funzionari siano precise e veritiere.

La Direzione degli Affari Legali della Capogruppo deve essere immediatamente informata di qualsiasi azione legale, nonché di qualsiasi comunicazione o diffida ricevuta da Pubbliche Autorità.

In ogni relazione commerciale con clienti, fornitori, organizzazioni sindacali o Pubblici Ufficiali, omaggi di cortesia o atti di ospitalità sono permessi solo quando siano tali, per natura e valore, da non poter essere interpretabili da un osservatore imparziale come finalizzati a ottenere trattamenti di favore. Nel caso in cui un Dipendente riceva omaggi e trattamenti di favore non direttamente ascrivibili a normali relazioni di cortesia, ne dovrà informare il Comitato di Attuazione.

I Dipendenti, nel selezionare terzi indipendenti quali consulenti, agenti, fornitori, distributori, e collaboratori di varia natura, dovranno, in particolare, verificare la loro affidabilità e integrità anche in funzione dell'esigenza del rispetto dei principi contenuti nel presente Codice.

La selezione dei fornitori, il cui ruolo è decisivo per la qualità finale dei prodotti e servizi, dovrà avvenire, in linea con quanto stabilito dal sistema procedurale e secondo criteri di economicità, chiamando a far offerte, aziende di vario tipo e dimensione, sulla base di valutazioni obiettive dirette a tutelare gli interessi commerciali e industriali del Gruppo Falck e, comunque, a creare maggior valore per il Gruppo stesso.

Il successo del Gruppo Falck si basa soprattutto sulla capacità del Gruppo di soddisfare i bisogni dei propri clienti mantenendo sempre elevatissimi livelli di qualità, di performance e di affidabilità. I Dipendenti devono contribuire a queste politiche identificando i bisogni dei clienti e cercando di venire incontro alle loro aspettative utilizzando al meglio le risorse e le sinergie del Gruppo.

I Dipendenti, nel rispetto degli interessi del Gruppo, dovranno compiere ogni ragionevole sforzo per dirimere amichevolmente le controversie con terzi senza dar corso ad azioni giudiziarie. Le azioni legali dovranno essere promosse e le transazioni e le rinunce

dovranno essere decise con il parere favorevole della Direzione Affari Legali della Capogruppo, in accordo con le procedure interne.

3.3 Rispetto della disciplina inerente la concorrenza

Il Gruppo Falck è favorevole a garantire la massima competitività sul mercato e, pertanto, la sua politica commerciale si sviluppa nel pieno rispetto di tutte le leggi e regolamenti vigenti *pro tempore* in materia di concorrenza.

I Dipendenti dovranno tenersi sempre aggiornati sulla normativa in vigore e consultare il proprio superiore gerarchico prima di concludere qualsiasi accordo o intesa che possa, comunque, considerarsi restrittiva della concorrenza.

In ogni caso, la Direzione Legale provvederà al necessario periodico aggiornamento dei Dipendenti sulla legislazione applicabile in Italia in materia di concorrenza.

3.4 Rapporti con governi ed istituzioni pubbliche

I rapporti con governi e istituzioni pubbliche sono riservati esclusivamente alle funzioni aziendali autorizzate a stabilire e gestire tali rapporti sulla base di quanto disposto dagli ordini di servizio e dalle procedure pro-tempore vigenti.

3.5 Rapporti con organizzazioni politiche e sindacali

La partecipazione, in rappresentanza del Gruppo Falck, - così come il versamento, in nome del Gruppo medesimo, di eventuali contributi - ad associazioni di qualsiasi tipo devono essere regolarmente autorizzati nel rispetto delle procedure previste; e potranno comunque essere consentiti solo con riferimento a organizzazioni i cui scopi ed obiettivi siano in linea con i valori di politica economica e industriale, etici e di comportamento del Gruppo Falck.

3.6 Rapporti con gli organi di informazione

Le informazioni afferenti il Gruppo Falck e dirette ai mass-media potranno essere divulgate solamente dalle funzioni aziendali a ciò delegate, nel rispetto delle procedure *pro tempore* vigenti per le singole materie; i Dipendenti, qualora richiesti di fornire informazioni o di rilasciare interviste, dovranno comunicarlo alla Funzione Relazioni Esterne a ciò competente e ricevere un'apposita e preventiva autorizzazione.

In ogni caso, la comunicazione all'esterno di dati o informazioni dovrà essere veritiera, trasparente e completa e tale da riflettere in modo omogeneo l'immagine e le strategie adottate dal Gruppo, favorendo il consenso alle politiche aziendali.

4. Finanza, Amministrazione e Controllo

4.1 Principio generale

La più rigorosa trasparenza contabile di ogni Società del Gruppo è, in qualsiasi momento e a fronte di qualsiasi circostanza, esigenza prioritaria del Gruppo medesimo.

Pertanto, nella predisposizione e tenuta dei documenti e dati contabili nonché, in generale, di ogni registrazione attinente l'amministrazione di ciascuna delle società, i Dipendenti dovranno attenersi ai più rigorosi principi di trasparenza, correttezza e veridicità.

4.2 Risorse finanziarie

L'approvvigionamento e l'erogazione delle risorse finanziarie, così come la loro amministrazione e il loro controllo, devono essere sempre conformi alle procedure di approvazione e autorizzazione del Gruppo.

4.3 Tenuta della contabilità

Ciascuna registrazione contabile deve riflettere esattamente ciò che è descritto nella documentazione di supporto e questa deve essere completa e assoggettabile a verifica.

5. Conflitti di interesse

5.1. Il Gruppo Falck rispetta la sfera privata dei propri Dipendenti anche per quanto concerne l'attività personale degli stessi nel mondo economico e commerciale, purché non si tratti di attività in conflitto con gli interessi del Gruppo e con gli obblighi assunti in qualità di Dipendente Falck ovvero in contrasto con la normativa, anche regolamentare, inerente la prevenzione e repressione di fenomeni di insider dealing.

Ogni Dipendente ha il dovere di riferire tempestivamente al Comitato di Attuazione del Codice di Comportamento o al proprio superiore gerarchico, qualsiasi informazione che indichi o faccia presumere una situazione di potenziale conflitto di interessi.

L'accettazione di un eventuale incarico di carattere professionale offerto da terzi, dovrà

essere preventivamente valutato con il superiore gerarchico e con la Direzione Risorse Umane al fine di valutare la sussistenza di eventuali incompatibilità o situazioni di pregiudizio.

L'utilizzo dei beni aziendali, salvo quelli espressamente assegnati come benefit dalla Società ai dipendenti, non è consentito per uso e interesse personale.

6. Informazioni riservate

6.1 Ai Dipendenti è assolutamente fatto divieto di rivelare a terzi informazioni non note al pubblico in materia di progetti, acquisizioni, fusioni, strategie commerciali e più in generale informazioni riguardanti Falck e le società del Gruppo delle quali siano venuti a conoscenza nonché di consigliare a terzi, sulla base delle stesse, l'esecuzione di qualunque tipo di operazione sui mercati finanziari.

E' vietato acquistare, vendere o compiere altre operazioni finanziarie e commerciali, anche per interposta persona, allo scopo di trarne vantaggio qualora le stesse siano basate o incoraggiate dal possesso di informazioni riservate e comunque di informazioni di cui i Dipendenti siano venuti a conoscenza in ragione dell'esercizio della propria funzione all'interno del Gruppo.

I Dipendenti, inoltre, non dovranno divulgare all'esterno informazioni di qualsiasi natura riguardanti il Gruppo che siano non note al pubblico o la cui diffusione possa, comunque, recare pregiudizio agli interessi del Gruppo.

Le Procedure interne in materia di Internal Trading e Insider Dealing dovranno essere conformi a tali principi generali.

7. Rispetto della legge sulla Privacy

Tutti i Dipendenti devono trattare i dati personali nell'assoluto rispetto della legislazione di tutela della privacy, secondo le direttive loro impartite dai rappresentanti aziendali competenti in materia.

I dati personali, oggetto di trattamento da parte dei soli Dipendenti incaricati, devono essere: trattati in modo lecito e secondo correttezza; raccolti e registrati per scopi determinati, espliciti e legittimi e utilizzati in altre operazioni del trattamento in termini non incompatibili con tali scopi; esatti e aggiornati; pertinenti, completi e non eccedenti rispetto alle finalità per le quali sono stati raccolti e successivamente trattati; conservati in

una forma che consenta l'identificazione dell'interessato per un periodo di tempo non superiore a quello necessario per gli scopi per i quali sono stati raccolti e successivamente trattati.

Detti Dipendenti incaricati dovranno adottare tutte le misure idonee a evitare i rischi di distruzione o di perdita, anche accidentale, dei suddetti dati personali, di accesso agli stessi non autorizzato o di trattamento non consentito o non conforme alle finalità della raccolta, quali saranno individuate e periodicamente aggiornate nell'ambito del Gruppo Falck.

8. Igiene, sicurezza e rispetto dell'ambiente

8.1 Principio generale

Il Gruppo Falck si prefigge di mantenere i più elevati livelli di igiene e sicurezza e di garantire tutte le necessarie misure di prevenzione contro gli infortuni e le malattie sul lavoro. Tutti i Dipendenti devono contribuire a mantenere sano e sicuro l'ambiente di lavoro in cui operano.

Per quanto concerne la tutela ambientale, il Gruppo opera nel pieno rispetto di tutte le leggi in materia e del meglio dell'arte e si è sempre impegnato ad adottare tutte le misure necessarie per prevenire ogni forma di inquinamento.

8.2 Impegno di ciascun Dipendente

Ciascun Dipendente dovrà impegnarsi nell'ambito della propria sfera di responsabilità per contribuire a far sì, tra l'altro, che il Gruppo Falck:

- progetti i propri impianti e conduca le proprie attività in modo da evitare qualsiasi rischio alla salute e sicurezza dell'uomo, nel rispetto dell'ambiente in un'ottica di sviluppo sostenibile e, in ogni caso, in conformità alle vigenti leggi;
- produca e venda prodotti e servizi che, allorquando siano trasformati, utilizzati, immagazzinati o distribuiti non rechino danno alla salute dell'uomo e all'ambiente;
- favorisca all'interno del Gruppo un'attiva e responsabile politica in materia di igiene, sicurezza e rispetto dell'ambiente.

9. Sanzioni

La violazione delle norme del presente codice può portare ad azioni anche disciplinari, riservandosi la più ampia tutela dei propri interessi secondo la gravità delle infrazioni commesse.

10. Comitato di Attuazione

10.1 Principio generale

E' istituito un apposito comitato chiamato Comitato di Attuazione del Codice Etico e della Corporate Governance in seno al Gruppo Falck che ha il compito sia di assicurare la concreta applicazione del Codice di Comportamento, del Codice di Insider Dealing, dello Schema applicativo di principi inerenti il Dlgs. 231/2001 e più in generale di ogni ulteriore documento ovvero principio generale inerente la Corporate Governance nonché di controllare la effettiva osservanza degli stessi da parte di tutti i soggetti che direttamente o indirettamente ne sono i destinatari.

10.2 Composizione del Comitato di Attuazione

Il Comitato di Attuazione del Codice di Comportamento è composto da:

- Presidente di Falck S.p.A.
- Amministratore Delegato di Falck S.p.A.
- Direttore Finanza e Amministrazione di Falck S.p.A.
- Direttore Risorse Umane di Falck S.p.A.
- Direttore Affari Legali e societari di Falck S.p.A.
- Un autorevole Esponente esterno al Gruppo scelto di triennio in triennio dal Presidente.

Inoltre, il Comitato potrà essere integrato, quando il caso lo richiede, dai Responsabili dei Settori specifici del Gruppo e dal Responsabile Audit di Gruppo.

La Presidenza del Comitato spetta al Presidente di Falck S.p.A..

Segretario del Comitato è il Direttore Legale del Gruppo.

10.3 Competenze del Comitato di Attuazione

Il Comitato è responsabile di supportare il CDA nell'attuazione e nel coordinamento e nella verifica del rispetto dei principi generali della Corporate Governance di Gruppo e presenterà annualmente una relazione al CDA in merito alle sue attività; in particolare:

- promuovere, verificare la comprensione e attuare direttamente o attraverso altri organi societari il Codice di Comportamento, il codice di Insider dealing , le regole di comportamento ai sensi del Dlgs.231/2001. e di ogni altra procedura relativa alla C.G.
- Risolvere in via definitiva le controversie che sorgessero in merito all'interpretazione delle norme di ogni documento relativo alla C. G.
- Proporre modifiche e verificare costantemente la coerenza della normativa interna per la Corporate Governance
- Rientrano nei suoi compiti: accertare sia direttamente sia tramite il Responsabile Audit di Gruppo ogni eventuale violazione ai documenti di cui sopra ed eventualmente proporre, per quanto applicabile, al consiglio di amministrazione di Falck e/o alle direzioni competenti di Gruppo l'adozione di eventuali misure, conseguenti, anche di natura disciplinare e/o giudiziale.

Il Comitato nello svolgimento delle sue funzioni potrà avvalersi di ogni forma di collaborazione all'interno del Gruppo che possa essere di ausilio al fine di verificare in ogni fase e settore di attività del Gruppo medesimo la concreta applicazione dei principi contenuti in questo Codice.

Il Comitato si riunirà almeno una volta all'anno e, comunque, ogni qualvolta il Presidente di Falck S.p.A. lo ritenesse opportuno.

Le riunioni del Comitato saranno oggetto di apposito verbale.

Per eventuali chiarimenti e approfondimenti, rivolgersi all'Avv. Carlo Sinatra, Segretario del Comitato di Attuazione – tel. 02-24332270.